

ALTOPIANO. Solidarietà partita dagli alpini **Vicini ai terremotati 500 chili di Asiago per ricominciare**

Donati ad un'azienda agricola di Amatrice con vestiti e coperte

Prosegue la gara di solidarietà in Altopiano per i terremotati del centro Italia. Una partecipazione che vede in prima linea le penne nere, gli esercenti e gli abitanti, pronti a dare sostegno concreto.

Tutto inizia nel 2006, anno dell'adunata nazionale ad Asiago, quando gli alpini di Treschè Conca stringono amicizia con il gruppo di Amatrice. In dieci anni i contatti sono rimasti e, dopo la tragedia, la macchina solidale si è messa in moto. In brevissimo tempo la sezione monte Ortigara ha raccolto coperte, vestiti e altri beni consegnati alle penne nere laziali.

Non sono stati da meno i visitatori del salone dei formaggi Made in Malga che in un giorno hanno "ripulito" lo stand di Francesco e Amalia Nibbi, di Amatrice. Erano pronti a ripartire in anticipo, ma il consorzio tutela formaggio Asiago e Comune hanno donato 500 chili di Asiago dop, per destinare il ricavato della vendita alla ricostruzione dell'azienda danneggiata dal terremoto. «Sono senza parole» ha dichiarato Amelia Nibbi «Abbiamo toccato con



Gli alpini con il carico di aiuti

mano la solidarietà di tanti. Vogliamo reagire a quanto è accaduto, per questo siamo stati a Made in Malga».

Sull'onda della solidarietà molti commercianti e cittadini hanno raccolto, durante l'evento materiale scolastico consegnandolo ai Nibbi da portare ai bambini.

Anche i locali si sono prodigati a raccogliere fondi. Al Vino e d'Intorni il ricavato dell'ultimo fine settimana di agosto è stato consegnato alla Croce Rossa per il fondo pro terremoto. ● G.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

